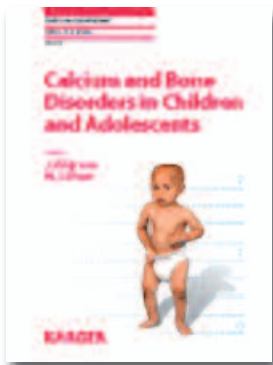


Libri ricevuti

Calcium and bone disorders in children and adolescents. Jeremy Allgrove, Nick Shaw (a cura di). Pagine 300. Rilegato. Karger, Basel, 2009. Dollari 196,00. ISBN 978-3-8055-9161-4.



Nel corso dell'ultimo ventennio, le osteopatie sono venute sempre più imponendosi all'attenzione di ricercatori e di clinici, in virtù dei progressi verificatisi negli studi di genetica, nelle tecnologie diagnostiche e nelle procedure terapeutiche. Il libro offre all'inizio un'ampia rassegna sintetica sulla fisiologia del metabolismo di calcio, magnesio e fosforo, sui metodi e sulle tecniche di biopsia ossea e sulla microscopia elettronica a scansione della densità minerale ossea (non trascurando controversie dottrinali e confronti di opinioni in letteratura). In una seconda parte, sono trattati in dettaglio i disordini correlati a iper e ipocalcemia ed a osteoporosi primaria e secondaria e ne viene illustrata la natura genetica (secondo il codice OMIN= Online Mendelian Inheritance in Man). Originale e particolarmente fruibile dalla pratica clinica è l'ultima sezione, nella quale viene presentata una casistica esemplificativa dei problemi descritti nelle pagine precedenti.

Adolescenza e violenza. Anna Maria Nicolò (a cura di). Pagine 242. In broccura. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2009. Euro 22,00. ISBN 978-88-490-0275-1.

Anche in Italia i problemi dell'adolescenza costituiscono una delle principali emergenze contemporanee, e la violenza ne rappresenta l'aspetto più eclatante. Il ricorso alla spiegazione sociologica, pur necessaria, si rivela insufficiente. È necessario coniugare questi studi con gli strumenti psicoanalitici che risultano mezzi più adeguati a comprendere il problema, grazie ai progressi compiuti nell'individuazione dei meccanismi intrapsichici e interpersonali alla base della violenza e del suo perdurare e organizzarsi.

Il libro fornisce un quadro molto articolato dal punto di vista dello specialista, con riferimenti teorici e concettuali significativi, grazie anche all'autorevolezza internazionale degli autori. Accanto a capitoli che offrono ipotesi approfondite sul funzionamento del mondo interno del paziente, altri lavori spaziano sul funzionamento della famiglia e della coppia con problemi di violenza, in un felice rimando tra l'uno e l'altro di questi mondi fantasmatici. Il libro integra efficacemente un'abbondante materiale clinico e di osservazione e soprattutto una documentazione del reale lavoro clinico, rivelandosi uno strumento prezioso per psicoterapeuti, psicoanalisti, psichiatri, psicologi e operatori che si occupano dell'età adolescenziale.

La morte. Vladimir Jankélévitch. Pagine 474. In broccura. Einaudi, Torino, 2009. Euro 28,00. ISBN 978-88-06-19536-6.

Cos'è la morte? La morte di tutti e di ciascuno, la morte di sempre e quella marcata dai segni inquietanti del nostro tempo? Come penetrare in un evento tanto decisivo da incidere in profondo la nostra esistenza eppure tanto opaco da mettere in scacco ogni sapere volto a rappresentarlo? Sono queste le domande, brucianti ed estreme, che alla fine degli anni Cinquanta, a pochi anni dalla più grande apocalisse dell'epoca moderna, si poneva Vladimir Jankélévitch in un libro che giustamente Lévinas ebbe a definire «sconvolgente». Sconvolgente per la radicalità con cui egli decostruisce tutti i dispositivi immunitari elaborati dal sapere occidentale nei confronti dell'Irriducibile; ma anche per l'acutezza di uno sguardo, affilato e obliquo, che taglia in maniera trasversale le grandi interrogazioni sulla morte, all'epoca affrontate da Heidegger e da Freud, da Blanchot e da Foucault, ma

già prima da scrittori come Tolstoj e Rilke. All'interno di un grande scenario teorico, che spazia dall'antichità ai nostri giorni, la riflessione jankélévitchiana rivela una sorprendente attualità.

Global status report on road safety. Time for action. World Health Organization. Pagine 288. In broccura. WHO Press, Geneva, 2009. Dollari 40,00. ISBN 978-9-2415-6384-0.

Circa 1 milione e 300 mila persone muoiono ogni anno, nel mondo, a causa di incidenti stradali e il numero dei feriti ammonta a decine di milioni. Molti paesi hanno affrontato le problematiche della sicurezza del traffico, ma fino ad oggi – in assenza di un coordinamento tra le diverse iniziative – era mancata una rilevazione sufficientemente ampia di quanto fatto e di ciò che resta da compiere. Questa lacuna è stata in parte colmata dalla pubblicazione del presente volume che documenta lo stato della situazione in 178 nazioni. Consta di quattro parti, più due appendici: la prima sezione è una panoramica storico-sociale, la seconda spiega la necessità e l'urgenza di una messa a punto planetaria ed integrata, la terza documenta la situazione attuale e l'ultima offre una serie di considerazioni conclusive non mancando, tuttavia, di auspicare il completamento dell'indagine. Nella prima Appendice si fornisce al lettore un profilo sintetico dei paesi che hanno partecipato a questa prima inchiesta e nella seconda sono riportate otto grandi tabelle sinottiche che evidenziano e raffrontano le caratteristiche del materiale, dei metodi e dei risultati, nazione per nazione.

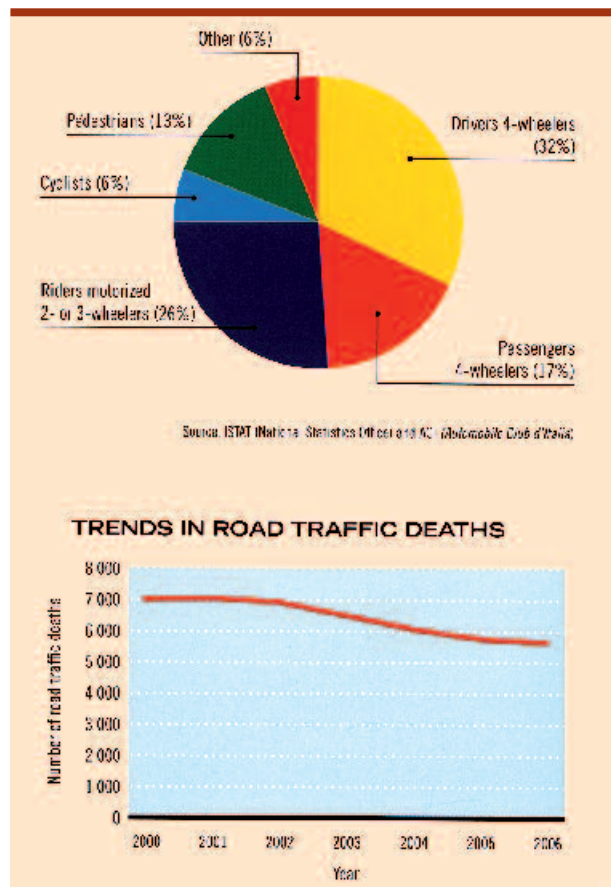


Gráfico in alto: Morti sulle strade italiane dal 2000 al 2006; percentuali distinte per utenza. Sotto: Morti per incidenti stradali in Italia dal 2000 al 2006. Fonti: ISTAT ed ACI. Dal volume: Global status report on road safety. A cura di WHO, 2009.